



Skandia Vita S.p.A.

**Rendiconto annuale della gestione del
Fondo interno assicurativo
“OBBLIGAZIONARIO FORLI”
dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2009
(con relativa relazione della società di revisione)**



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1
Telefax +39 02 67632445
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione

Al Consiglio di Amministrazione della
Skandia Vita S.p.A.

- 1 In esecuzione dell'incarico conferitoci, abbiamo esaminato la Sezione Patrimoniale (Allegato 1) e la Sezione Reddittuale (Allegato 2) del Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo "OBBLIGAZIONARIO FORLI" per l'esercizio dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2009 (di seguito anche i "prospetti"), corredate delle Note illustrative (Allegato 3) e delle sezioni del Regolamento attinenti la valutazione del patrimonio del fondo e calcolo del valore della quota (artt. 8 e 9), le tipologie di investimenti (art. 4) e le spese a carico del fondo (art. 6) (Allegato 4) predisposti da Skandia Vita S.p.A.. La responsabilità della redazione del Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo compete agli Amministratori della Skandia Vita S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alle procedure di revisione contabile svolte.

- 2 Il nostro esame è stato svolto secondo quanto previsto dall'International Standard on Assurance Engagements (ISAE) 3000 con l'obiettivo di esprimere un giudizio di conformità delle informazioni presentate nei prospetti sopra indicati ai criteri e modalità previsti dalla circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni e dai sopra citati articoli del Regolamento del Fondo con particolare riferimento a:
 - concordanza delle risultanze della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dall'art. 4 del Regolamento;
 - rispondenza delle informazioni contenute nella Sezione Patrimoniale e nella Sezione Reddittuale del Rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili;
 - valutazione delle attività del Fondo alla chiusura dell'esercizio;
 - determinazione e valorizzazione delle quote del Fondo alla fine dell'esercizio.

A tale fine, il nostro esame ha comportato tutti quei sondaggi delle registrazioni contabili e quelle altre procedure di verifica ritenuti necessari nella fattispecie, svolti con il metodo del campione. In particolare abbiamo verificato che:

- la rilevazione di sottoscrizioni e rimborsi e della corrispondente emissione e rimborso di quote del Fondo interno assicurativo;

- la rilevazione contabile delle operazioni relative alle attività assegnate al Fondo interno assicurativo e la valutazione di tali attività alla chiusura dell'esercizio;
- le attività assegnate al Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;
- la rilevazione per competenza dei proventi da investimenti, delle plus-minusvalenze da valutazione, degli utili e perdite da realizzi e degli altri oneri e proventi del Fondo interno assicurativo;
- il calcolo del valore unitario delle quote del Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

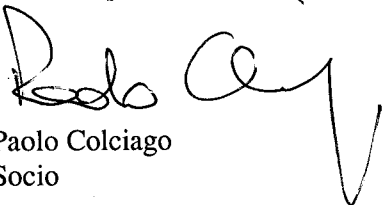
siano conformi a quanto previsto dal Regolamento e dalla circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Per il giudizio relativo ai dati dell'esercizio precedente, presentati secondo gli schemi previsti dalla circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002, nella Sezione Patrimoniale (Allegato 1) e nella Sezione Reddittuale (Allegato 2), si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 25 marzo 2009.

- 3 A nostro giudizio la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo "OBBLIGAZIONARIO FORLI" per l'esercizio dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2009, corredate delle Note illustrative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e sono redatte in conformità al disposto della circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni e degli articoli del Regolamento richiamati nel paragrafo 1.
- 4 La presente relazione è stata predisposta solo per le finalità indicate nel precedente paragrafo 2 e, pertanto, non può essere utilizzata per finalità diverse.

Milano, 29 marzo 2010

KPMG S.p.A.



Paolo Colciago
Socio



Skandia Vita S.p.A.
Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo
“OBBLIGAZIONARIO FORLI”
dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2009

Allegato 1

Sezione Patrimoniale

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi
 RENDICONTO DEL FONDO INTERNO (comparto) OBBLIGAZIONARIO FORLI'
 SEZIONE PATRIMONIALE AL 31-12-2009

ATTIVITA'	Situazione al 31-12-2009		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI				
A1. Titoli di debito				
A1.1. Titoli di Stato				
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili				
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
A2. Titoli azionari				
A3. Parti di O.I.C.R.				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI	1.156.925,51	93,76	1.314.356,47	95,15
B1. Titoli di debito	1.156.925,51	93,76	1.314.356,47	95,15
B1.1. Titoli di Stato				
B1.2. Obbligazioni e altri titoli assimilabili	1.156.925,51	93,76	1.314.356,47	95,15
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
B2. Titoli azionari				
B3. Parti di O.I.C.R.				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
C1.1. Futures				
C1.2. diritti e warrant				
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITA' MONETARIE				
E. DEPOSITI BANCARI	51.979,00	4,21	53.257,82	3,86
F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare	17.080,65	1,38	4.470,28	0,32
G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI				
H. ALTRE ATTIVITA'	7.998,84	0,65	9.277,43	0,67
H1. Ratei attivi	308,17	0,03	1.651,53	0,12
H2. Altri attivi (da specificare)	7.690,67	0,62	7.625,90	0,55
H2.1. Crediti d'imposta				
H2.2. Crediti per ritenute	7.690,67	0,62	7.625,90	0,55
H2.3. Arrotondamenti attivi				
H2.4. Rebates				
TOTALE ATTIVITA'	1.233.984,00	100,00	1.381.362,00	100,00

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31-12-2009		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore	% sul totale	Valore	% sul totale
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
I1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITA' MONETARIE				
M. ALTRE PASSIVITA'	-2.043,00	100,00	-1.950,00	100,00
M1. Ratei passivi				
M2. Spese pubblicazione quota				
M3. Spese revisione rendiconto	-2.043,00	100,00	-1.950,00	100,00
M4. Commissione di gestione				
M5. Passività diverse				
TOTALE PASSIVITA'	-2.043,00	100,00	-1.950,00	100,00
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO		1.231.941,00		1.379.412,00
Numero delle quote in circolazione		184.973,13869		214.177,55464
Valore unitario delle quote		6,660		6,441

Movimenti delle quote dell'esercizio	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Quote emesse				6.104,61914
Quote rimborsate	19.009,03509	8.194,00000	4.908,00000	3.198,00000



Skandia Vita S.p.A.
Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo
"OBBLIGAZIONARIO FORLI"
dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2009

Allegato 2

Sezione Reddittuale

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi
RENDICONTO DEL FONDO INTERNO (comparto) OBBLIGAZIONARIO FORLI'
SEZIONE REDDITUALE AL 31-12-2009

	Rendiconto al 31-12-2009	Rendiconto esercizio precedente
A. STRUMENTI FINANZIARI		
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	35.282,06	61.865,42
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito	35.282,06	61.865,42
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari		
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.		
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-1.228,41	-115,69
A2.1. Titoli di debito	-1.228,41	-115,69
A2.2. Titoli azionari		
A2.3. Parti di O.I.C.R.		
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	10.665,04	15.950,93
A3.1. Titoli di debito	10.665,04	15.950,93
A3.2. Titoli di capitale		
A3.3. Parti di O.I.C.R.		
Risultato gestione strumenti finanziari	44.718,69	77.700,66
B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
B1. RISULTATI REALIZZATI		
B1.1. Su strumenti negoziati		
B1.2. Su strumenti non negoziati		
B2. RISULTATI NON REALIZZATI		
B2.1. Su strumenti negoziati		
B2.2. Su strumenti non negoziati		
Risultato gestione strumenti finanziari derivati		
C. INTERESSI ATTIVI	175,08	701,84
C1. SU DEPOSITI BANCARI	175,08	701,84
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI		
D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI		
D1. RISULTATI REALIZZATI		
D2. RISULTATI NON REALIZZATI		
E. PROVENTI SU CREDITI		
F. ALTRI PROVENTI	64,77	259,56
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI		
F2. PROVENTI DIVERSI	64,77	259,56
Risultato lordo della gestione di portafoglio	44.958,54	78.662,06
G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare)	-14,63	-74,30
G1. Bolli, spese e commissioni	-14,63	-74,30
Risultato netto della gestione di portafoglio	44.943,91	78.587,76
H. ONERI DI GESTIONE	-2.611,29	-2.248,20
H1. Commissione di gestione		
H2. Spese pubblicazione quota		
H3. Spese di gestione, amministrazione e custodia	-2.611,29	-2.248,20
H4. Altri oneri di gestione		
I. ALTRI RICAVI E ONERI		
I1. Altri ricavi		
I2. Altri costi		
Utile/perdita della gestione del Fondo	42.332,62	76.339,56

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione	3,40	Volatilità della gestione	0,55
Rendimento del benchmark	6,02	Volatilità del benchmark **	
Differenza	-2,62	Volatilità dichiarata ***	2,00

* Per le imprese che hanno adottato un benchmark

** indicate soltanto in caso di gestione passiva

*** indicate soltanto in caso di gestione attiva

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione		Volatilità della gestione	
		Volatilità dichiarata	

* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark





Skandia Vita S.p.A.
Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo
“OBBLIGAZIONARIO FORLI”
dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2009

Allegato 3

Note illustrative

Obbligazionario Forli

NOTE ILLUSTRATIVE**INTRODUZIONE**

- **PARTENZA FONDO:** Il fondo interno assicurativo Obbligazionario Forli è partito il 07/04/2000.
- **INVESTIMENTI:** Il fondo investe in obbligazioni quotate e non quotate, in certificati di deposito, titoli di stato o garantiti dallo stato ed in strumenti di liquidità. Tali titoli e strumenti vengono depositati presso l'istituto che colloca la polizza.
- **RISULTATO:** La gestione del fondo, nel periodo dal 01/01/2009 al 31/12/2009, ha realizzato un utile pari a Euro 42.332,62;
- **PRODOTTI:** hanno partecipato al fondo i contraenti della polizza assicurativa Forziere Carispfo.
- **REVISIONE CONTABILE:** La gestione del fondo per l'esercizio chiuso al 31/12/2009 è stata sottoposta a revisione contabile secondo l'art. 5 del regolamento da parte della KPMG S.p.a.

PRINCIPI CONTABILI**a) Registrazione delle operazioni**

- le compravendite di valori mobiliari vengono registrate in portafoglio nella stessa data di effettuazione delle operazioni;
- le commissioni di negoziazione corrisposte agli intermediari sono comprese nel prezzo di carico contabile del valore mobiliare;
- i dividendi sui titoli azionari in portafoglio vengono registrati dal giorno della quotazione ex-cedola del titolo al netto della eventuale ritenuta d'imposta estera;
- gli interessi attivi e gli altri proventi e oneri di gestione vengono registrati secondo il principio della competenza temporale mediante la rilevazione di ratei attivi e passivi al netto della ritenuta;
- la ritenuta sugli interessi viene inserita come parte dell'attivo in una voce di credito e portata in aumento dei proventi di competenza;
- il costo medio ponderato è determinato dal valore dei titoli alla fine dell'esercizio precedente modificato dal costo degli acquisti effettuati nell'esercizio in esame;
- le differenze tra i costi medi ponderati e i prezzi di mercato relativamente alle quantità in portafoglio a fine esercizio originano plus/minusvalenze;
- gli utili e le perdite da realizzi riflettono la differenza tra i costi medi ponderati e i relativi valori di realizzo;
- le sottoscrizioni e i rimborsi delle quote sono registrate a norma del regolamento dei fondi secondo il principio della competenza temporale;
- Le commissioni di gestione vengono prelevate mensilmente dal numero di quote attribuito ai singoli clienti.

b) Criteri di valutazione

- i valori mobiliari italiani quotati vengono valutati ai prezzi di chiusura della Borsa Valori di Milano;
- i valori mobiliari esteri vengono valutati sulla base dell'ultima quotazione rilevata sul mercato ufficiale o regolamentato;
- i valori mobiliari quotandi e non quotati vengono valutati secondo criteri di motivato prudente apprezzamento degli Amministratori che tiene conto del presunto valore di realizzo;
- i valori mobiliari, i dividendi e gli interessi espressi in valute diverse dall'euro, sono convertiti in euro applicando il cambio di riferimento pubblicato sul quotidiano il Sole 24 Ore.





Skandia Vita S.p.A.
Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo
“OBBLIGAZIONARIO FORLI”
dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2009

Allegato 4

Regolamento

**Regolamento del fondo
Obbligazionario Forli****Art.1 - ISTITUZIONE E DENOMINAZIONE DEL FONDO**

La Compagnia al fine di adempiere agli obblighi assunti nei confronti dei Contraenti in base a quanto stabilito nelle condizioni di polizza, ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un portafoglio di valori mobiliari denominato Obbligazionario Forli.

Art. 2 - SCOPO E CARATTERISTICHE DEL FONDO

Lo scopo della gestione finanziaria del fondo é la redditività degli importi versati da ciascun Contraente per il contratto espresso in quote mediante una gestione professionale del patrimonio. I proventi derivanti dalla gestione, compresi gli utili e le perdite da realizzo, al netto delle spese indicate all'art. 6, non sono distribuiti ai partecipanti, ma vengono reinvestiti nel Fondo interno che si configura come Fondo ad accumulazione. Il Fondo, con ogni provento ad esso spettante a qualsiasi titolo, costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio della Società e da quello dei partecipanti.

Il livello di rischio viene determinato dalla Compagnia in base a numerosi fattori tra cui la categoria di appartenenza del Fondo interno, la volatilità delle quote ed altri fattori di rischio quali ad esempio i rischi specifico e sistematico, il rischio di controparte, il rischio di interesse, i rischi liquidità e valuta. Un'analisi del grado di rischiosità può essere effettuata anche avendo presente la volatilità delle quote del Fondo o del benchmark negli ultimi tre anni o, se non disponibile, la volatilità media annua attesa del Fondo ritenuta accettabile, secondo la seguente tabella:

- rischio basso	fino a 3%
- rischio medio basso	da 3% a 8%
- rischio medio	da 8% a 15%
- rischio medio alto	da 15% a 20%
- rischio alto	da 20% a 25%
- rischio molto alto	oltre 25%

La Compagnia non investe in OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al gruppo o in strumenti finanziari emessi dalle società del gruppo.

Art. 3 - PARTECIPANTI AL FONDO

Al Fondo interno possono partecipare le persone fisiche e le persone giuridiche, mediante la sottoscrizione del contratto denominato Forziere Carispfo.

Art. 4 - DESTINAZIONE DEI VERSAMENTI E VALORIZZAZIONE DELLE QUOTE**Grado di rischio del Fondo**

Il profilo di rischio associato al Fondo è basso

Obiettivi di investimento

Il Contraente investe il premio nel fondo interno denominato Obbligazionario Forli.

Il fondo investe in obbligazioni quotate e non quotate, in certificati di deposito, titoli di stato o garantiti dallo stato ed in strumenti di liquidità. Tali titoli e strumenti vengono depositati presso l'istituto che colloca la polizza. Quanto alla composizione del fondo si informa che:

- 1) la liquidità, ai fini del calcolo del valore netto della quota del fondo matura un interesse riveduto periodicamente in base alle condizioni del mercato monetario. L'obiettivo gestionale del fondo é di tenere una liquidità media inferiore al 30% .
- 2) i certificati di deposito a breve (inferiori ai 12 mesi) vengono emessi dall'istituto di credito che colloca la polizza e sono valorizzati al valore di emissione più il rateo maturato.
- 3) le obbligazioni non quotate vengono emesse dall'istituto creditizio che colloca la polizza. La Società di Assicurazione, richiederà preliminarmente alla banca, in base alle condizioni dei mercati monetari e obbligazionari del momento, la disponibilità dell'istituto di credito all'emissione di un titolo con caratteristiche tali da consentire il perseguimento dell'obiettivo della gestione del fondo e cioè quello di stabilità dell'investimento e di remuneratività. Qualora Skandia Vita S.p.A. reputasse che tali titoli non rispondano alle caratteristiche tecniche evidenziate la corrispondente liquidità verrà



investita in titoli di Stato, obbligazioni ordinarie quotate. Le obbligazioni non quotate vengono valorizzate al valore di presumibile realizzo, tenuto conto sia della situazione dell'emittente sia di quella del mercato.

4) I titoli di Stato, i titoli garantiti dallo stato e le obbligazioni quotate sono valutate ai prezzi di chiusura del mercato nel giorno di calcolo della quota del fondo.

Benchmark: 100% Fideuram Obbligazionario Flessibile.

L'obiettivo della Compagnia è di massimizzare il rendimento del Fondo rispetto al benchmark con un controllo degli scostamenti.

La performance del benchmark viene rilevata con cadenza settimanale sulla base delle quotazioni puntuali al giorno di riferimento, nonché al 31 dicembre di ogni esercizio. Le performance annuali del benchmark, derivano dalla capitalizzazione composta delle performance così rilevate. Sono possibili significativi scostamenti della composizione del Fondo rispetto al benchmark attraverso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse e attraverso il differente bilanciamento delle aree geografiche, al fine di realizzare un migliore rendimento corretto per il rischio nel lungo periodo.

Art. 5 - REVISIONE CONTABILE

La gestione del Fondo è annualmente sottoposta a verifica contabile da parte di una società di revisione iscritta all'Albo di cui al D.P.R. n° 136 del 31 marzo 1975 e successive modifiche che accerta la rispondenza della gestione del Fondo al presente Regolamento, la conformità del valore unitario delle quote alla fine di ciascun esercizio solare al disposto dell'art. 3 del presente Regolamento e la rispondenza del rendiconto annuale della gestione alle risultanze delle registrazioni contabili riguardanti la medesima gestione.

Art. 6 - SPESE DEL FONDO

Le spese a carico dei fondi sono rappresentate da:

- Oneri diretti di intermediazione inerenti alla compravendita di valori mobiliari
- Spese di verifica e di revisione del fondo
- Spese di amministrazione e custodia titoli
- Spese e commissioni bancarie dirette inerenti le operazioni sulla disponibilità del fondo
- Spese per bolli

Art. 7 - LIQUIDAZIONE O MODIFICHE DI UN FONDO - ISTITUZIONE DI NUOVI FONDI - FUSIONE CON ALTRI FONDI

La Compagnia, con l'obiettivo di perseguire gli interessi dei Contraenti, si riserva la facoltà di liquidare il fondo e modificare i criteri di investimento dello stesso. Nel caso di liquidazione del Fondo della Skandia Vita S.p.A. tutti i titoli sottostanti verranno liquidati al prezzo di mercato.

Fusione con altri Fondi

In presenza di giustificati motivi ed in particolare in caso di riduzione del patrimonio dei Fondi interni tale da non consentire un'efficiente prestazione dei servizi di gestione finanziaria e amministrativa, o in caso di variazioni normative incompatibili con le modalità gestionali precedenti, la Compagnia può disporre la fusione del Fondo interno Obbligazionario Forlì con altri Fondi interni della Compagnia. La fusione deliberata dalla Compagnia, verrà attuata secondo le seguenti modalità:

- a. la fusione di Fondi può essere realizzata soltanto fra Fondi interni aventi caratteristiche simili in termini di obiettivi d'investimento e di classe di rischio;
- b. il progetto di fusione sarà comunicato al Contraente tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno almeno 90 giorni prima della data di effetto, dettagliando le modalità operative (motivazione dell'operazione, caratteristiche del Fondo in via di estinzione e del Fondo di destinazione, data di entrata in vigore) e gli effetti della fusione deliberata, nonché il diritto concesso al Contraente di aderire oppure di riscattare senza penalità la quota parte investita nel Fondo in via di estinzione. Qualora la Compagnia non riceva alcuna disposizione da parte del Contraente entro 30 giorni dalla data di ricevimento da parte del Contraente della lettera raccomandata A.R., procederà ad effettuare la fusione di cui sopra;
- c. le somme spettanti ai partecipanti che optano per il riscatto parziale saranno liquidate, senza spese a carico del Contraente e senza l'applicazione del limite di un importo minimo, secondo quanto indicato nelle Condizioni Contrattuali;
- d. alla data stabilita per la fusione la Compagnia provvede a trasferire gli attivi del Fondo in via di estinzione nel patrimonio del Fondo di destinazione;



e. le posizioni dei Contraenti in essere nel Fondo in via di estinzione alla data di realizzazione della fusione saranno convertite in quote del Fondo di destinazione assumendo i prezzi della quota a tale data, senza ulteriori oneri o spese a carico del Contraente.

Art. 8 – DETERMINAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO DEL FONDO

Il valore complessivo netto del patrimonio costituente ciascun fondo interno viene determinato rilevando il valore delle attività al netto di tutte le passività. La Compagnia valuterà il valore complessivo netto suddetto settimanalmente, ai prezzi di mercato del venerdì o all'ultimo prezzo disponibile, in caso di festività o di Borsa chiusa.

Art. 9 - VALORE UNITARIO DELLE QUOTE E SUA PUBBLICAZIONE

Il valore unitario delle quote del Fondo Interno è determinato dalla Compagnia dividendo l'ammontare complessivo degli investimenti di ogni Fondo Interno, al netto delle spese di cui all'art.6, per il numero delle quote riferite allo stesso Fondo Interno. Il valore unitario delle quote viene pubblicato sul giornale finanziario MF – Milano Finanza il giorno lavorativo successivo a quello di calcolo o comunque sul sito web www.skandia.it